



seduta del
12/11/2012
delibera
1545

pag.
1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A.DUNANZA N. 145 LEGISLATURA N. IX

DE/VP/AFP Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2012. Disposizioni applicative regionali trasversali a tutte le misure di investimento e specifiche per singole misure. DM Mipaf n. 30125 del 22 dicembre 2009

0 NC

Prot. Segr. 1714

Lunedì 12 novembre 2012, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - PAOLO PETRINI | Vicepresidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Assessore |
| - SANDRO DONATI | Assessore |
| - PAOLO EUSEBI | Assessore |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - LUCA MARCONI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente, Paolo Petrini. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO

CORTE DEI CONTI



0002738-20/11/2012-SC_MAR-T71-A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 . Disposizioni applicative regionali trasversali a tutte le misure di investimento e specifiche per singole misure. DM Mipaf n.30125 del 22 dicembre 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca, dal quale si rileva la necessità di approvare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1 della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità; nonché l'attestazione che dalla stessa non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di approvare le disposizioni applicative regionali trasversali a tutte le misure di investimento e specifiche per singole misure, ai sensi del Decreto Ministeriale Mipaf n.30125 del 22 dicembre 2009 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (FEASR)", contenute nell'Allegato, parte integrante della presente delibera;
- di revocare la precedente delibera di Giunta regionale n. 248 del 08/03/2011;
- di stabilire che, per quanto non previsto nell'allegato alla presente deliberazione, si rinvia alle previsioni contenute nel D.M. 30125 del 22/12/2009 e nei regolamenti comunitari riguardanti lo sviluppo rurale;
- di applicare tali disposizioni ai fini della determinazione dell'importo erogabile al beneficiario a seguito di esame di ammissibilità delle domande di pagamento riferite a misure ad investimento del PSR 2007-2013;

Ally



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di dare atto che – in assenza di diversa disposizione contenuta nell'Allegato approvato con la presente deliberazione - restano ferme le ipotesi di violazione contenute nel P.S.R. o nei documenti attuativi che danno luogo a provvedimenti di esclusione o di decadenza con conseguente recupero degli aiuti erogati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario Spacca

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 e il successivo Reg. (CE) n.65/2011 della commissione del 27 gennaio 2011 che stabiliscono modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Programma Regionale di Sviluppo delle Marche 2007-2013 (D.A. n. 85 del 17 marzo 2008)
- REGOLAMENTO (CE) n.1698/2005 DEL CONSIGLIO, 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Decreto Ministeriale n.30125 del 22 dicembre 2009 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (FEASR)" che sostituisce il precedente Decreto Ministeriale Mipaf del 20/03/2008.
- DGR n.1543 del 05/10/2009 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Disposizioni regionali di attuazione del D. Mipaf 20 marzo 2008 recante: "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. CE n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS)" - Misure 112 - 121 - 123 e 311.

- DGR n. 248 del 08/03/2011 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 . Disposizioni regionali di attuazione del Decreto Ministeriale Mipaf n.30125 del 22 dicembre 2009 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (FEASR)".

Motivazioni ed esito dell'istruttoria

I regolamenti (CE) n. 1698/05, n. 1974/06 e, in particolare, il reg. CE n. 1975/06 prima e il Reg. CE 65/2011 ora, disciplinano, fra gli altri, i casi di riduzione e decadenza degli aiuti sulle domande relative alle misure ad investimento, a seguito di riscontrate differenze fra l'importo erogabile in base alla domanda di pagamento e quello erogabile in base all'esame di ammissibilità della stessa.

Con la sez. II del Decreto n.30125 del 22 dicembre 2009, il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, ha disciplinato le modalità per la determinazione delle riduzioni ed esclusioni in materia di violazioni degli impegni connessi all'applicazione delle misure ad investimento nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale.

Il comma 1 dell'art. 23 del D.M. dispone inoltre, che le Regioni e Province autonome, sentito l'Organismo pagatore competente, in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuino con proprio provvedimento le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle misure ad investimento ed i livelli di entità, gravità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 19 e dell'allegato 5 e 7 del DM citato. Inoltre il comma 2, del medesimo articolo, prevede che la mancata o incompleta attuazione di quanto stabilito al comma 1, nel caso in cui dia luogo a regolazioni finanziarie operate dalla Commissione Europea a carico dell'Italia, a valere sulle risorse del FEAGA e del FEASR, comporta l'applicazione dell'articolo 1 comma 1215 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede la rivalsa dello Stato nei confronti dell'Amministrazione regionale inadempiente.

La Regione Marche, con la DGR n.1543 del 05/10/2009, ha adottato disposizioni applicative, ai sensi del precedente Decreto Ministeriale del 20 marzo 2008, in relazione alle misure strutturali dell'asse 1 e dell'asse 3 avviate.

Successivamente, con la DGR 248 del 08/03/2011 che ha sostituito la precedente, si è provveduto ad adeguare il testo alle nuove disposizioni introdotte con il Decreto n.30125 del 22 dicembre 2009 e, inoltre:

- all'aggiornamento delle schede di penalizzazione delle Misure a seguito di modifiche intervenute nei relativi bandi di attuazione che hanno eliminato o modificato alcuni impegni specifici;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- all'inserimento di nuove schede di penalizzazione per le Misure non comprese nell'atto deliberativo precedente;
- alla modifica delle schede relative all'inosservanza dei termini previsti dalla normativa per le comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione;
- alla predisposizione di due schede diverse, una dedicata agli adeguamenti tecnici tardivamente comunicati o non comunicati, l'altra dedicata alle varianti tardivamente comunicate, mentre per le varianti non comunicate, stabiliva l'inammissibilità dell'investimento interessato secondo quanto disposto nei rispettivi bandi.

Tale esclusione, nel caso in cui la variante non comunicata sia ritenuta compatibile con le finalità del progetto e valutata come ammissibile in sede di sopralluogo della domanda di pagamento (in quanto comunque non cambia il settore produttivo o il punteggio della domanda non scende sotto la soglia di finanziabilità, o non viene compromessa la funzionalità dell'iniziativa progettuale) appare eccessiva.

Per tali motivi si rende quindi necessario revocare la DGR n.248 del 08/03/2011 sostituendola con un nuovo atto deliberativo che, strutturato come il precedente, aggiunge la penalità nell'ipotesi di mancata presentazione della richiesta di variante.

Piuttosto che l'inammissibilità dell'investimento, si ritiene infatti più rispondente ai principi di proporzionalità, dissuasività ed effettività, comminare una penalizzazione nella misura fissa del 30% sul contributo previsto per l'investimento oggetto di variante in tutti i casi di variante non presentata, ma valutata come ammissibile in sede di sopralluogo.

Per garantire omogeneità di lettura viene modificata la scheda riguardante l'impegno "Comunicazione delle VARIANTI prima della loro realizzazione" con la modifica degli indici di intensità, gravità e durata indicati dal citato D.M. 30125 del 22/12/2009.

Infine si ritiene corretto non applicare le penalizzazioni relative ad adeguamenti tecnici e varianti, tardive o non comunicate, in quanto non attinente al controllo ex post che ha per oggetto la verifica del mantenimento degli impegni successivamente alla liquidazione del saldo.

Il responsabile del procedimento
(Avv. Cristina Martellini.)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA FORESTAZIONE E PESCA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Si attesta inoltre che dalla stessa non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del Servizio

(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 30 pagine, di cui n. 24 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

Elsa Moroni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato

Parte Prima

Disposizioni trasversali a tutte le misure PSR di investimento così come definite:

- all'articolo 20, 52, del Reg Ce 1968/2005;
- alle misure di sostegno di cui all'articolo 36, lettera a), punto vi), e all'articolo 36, lettera b), punti vi) e vii), nonché all'articolo 39, paragrafo 5, e all'articolo 36, lettera b), punti i) e iii), del medesimo regolamento per quanto riguarda i costi di impianto
- all'articolo 63, 66, del Reg Ce 1968/2005.

Le seguenti schede si applicano in tutte le singole misure o sottomisure di investimento che prevedano tali fattispecie di impegni.

IMPEGNI PSR Misure di investimento	Base giuridica per l'applicazione della riduzione e/o esclusione	M/ O	Campo di applicazione su tutte le domande (100%), a campione (5%), ex post			Tipologia di controllo: D=Documentale V=Verifica in loco	
			100%	5%	ex post	D	V
Comunicare alla Regione Marche gli ADEGUAMENTI TECNICI al progetto approvato prima della loro realizzazione.	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O	X	X		D	V
Comunicazione della VARIANTE prima della realizzazione.	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O	X	X		D	V
Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	M			X		V
Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione, previsti dalla normativa quali: comunicazione di situazioni di causa di forza maggiore, comunicazione fine lavori, richiesta di proroga, presentazione domanda di pagamento e ogni altra documentazione richiesta in fase di accertamento o controllo.	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	M/O	X	X	X	D	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R.	(3) Azione	Misure a investimento
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Comunicare alla Regione Marche gli ADEGUAMENTI TECNICI al progetto approvato prima della loro realizzazione.¹				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Disposizioni attuative e Bandi				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura
	<input checked="" type="checkbox"/> (8) Operazione (azione)				(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	(13) Esclusione		<input checked="" type="checkbox"/>	(17) (5%) solo campione (controllo in loco)	
	<input checked="" type="checkbox"/> (14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			(18) (1%) controllo ex post	
(19) Impegno pertinente di condizionalità					
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale della presentazione della documentazione				
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica dell'effettiva realizzazione degli investimenti, anche con la piena disponibilità degli stessi				
	Penalizzazione direttamente abbinata al non rispetto degli impegni corrispondenti (ai sensi dell'allegato 7 del DM 30125)			PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO	
	Comunicazione tardiva o assente			3%	
(25) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Adeguamento tecnico che compromette la funzionalità dell'iniziativa progettuale.				

¹ Per le misure che nei rispettivi bandi prevedono il solo obbligo di comunicare gli adeguamenti tecnici a consuntivo, evidenziare le differenze e motivare tutti gli scostamenti dal programma degli investimenti approvato, l'impegno sopra descritto deve intendersi: **“Comunicare alla Regione Marche gli ADEGUAMENTI TECNICI al progetto approvato a consuntivo ed evidenziare le differenze e motivare tutti gli scostamenti dal programma degli investimenti approvato”**.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R.	(3) Azione	Misure a investimento
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Comunicazione della VARIANTE prima della realizzazione.				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Disposizioni attuative e Bandi				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura
	X (8) Operazione (azione)				(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	(13) Esclusione		X	(17) (5%) solo campione (controllo in loco)	
	X (14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			(18) (1%) controllo ex post	
(19) Impegno pertinente di condizionalità					
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale della presentazione della documentazione				
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica dell'effettiva realizzazione degli investimenti, anche con la piena disponibilità degli stessi				
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'	(24) GRAVITA'	(25) DURATA		
Bassa (1)	variazione sino al 20% della spesa totale finanziata dalla domanda	Punteggio di priorità invariato	Ritardo nella comunicazione sino a 90 giorni dalla data di realizzazione purché non oltre la presentazione della domanda di pagamento		
Media (3)	variazione oltre il 20% fino al 40% della spesa totale finanziata dalla domanda	Modifica del punteggio di priorità, entro la soglia di finanziabilità	Ritardo nella comunicazione dal 91° giorno al 180° dalla data di realizzazione purché non oltre la presentazione della domanda di pagamento.		
Alta (5)	variazione oltre il 40% della spesa totale finanziata dalla domanda		Ritardo nella comunicazione oltre il 180° giorno dalla data di realizzazione purché non oltre la presentazione della domanda di pagamento.		
VARIANTE non comunicata accertata in fase di sopralluogo della domanda di pagamento.		La mancata comunicazione della VARIANTE accertata in fase di sopralluogo rientra nella CLASSE DI VIOLAZIONE ALTA con conseguente applicazione della penalità fissa del 30% sull'aiuto			
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto		Variante che determina: 1. modifiche al punteggio della domanda tali da escluderla dal numero delle domande ammissibili al finanziamento 2. modifiche tali da compromettere la funzionalità dell'iniziativa progettuale 3. cambiamento del settore produttivo, ove previsto dai bandi			



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R.	(3) Azione	Misure a investimento
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Disposizioni attuative e Bandi				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura
	<input checked="" type="checkbox"/> (8) Operazione (azione)				(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
	(13) Esclusione		(17) (5%) solo campione (controllo in loco)		
	<input checked="" type="checkbox"/> (14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		<input checked="" type="checkbox"/> (18) (1%) controllo ex post		
(19) Impegno pertinente di condizionalità					
(20) Descrizione modalità di verifica documentale					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della presenza di targa o cartello pubblicitario nel bene oggetto di investimento (o del materiale informativo prodotto)				
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE			(24) GRAVITA'	(25) DURATA	
Bassa (1)	Sempre bassa		La pubblicità al finanziamento pubblico è presente ma non è conforme per tipologia e dimensioni a quanto previsto dall'art.58 del Reg.CE n.1974/2006	Anomalia rilevata al 5° o 4° anno post investimento	
Media (3)			La pubblicità al finanziamento non è presente	Anomalia rilevata al 3° o 2° anno post investimento	
Alta (5)				Anomalia rilevata al 1° anno post investimento	
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	La mancanza della pubblicità al momento dell'accertamento finale				

Uly



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R.	(3) Azio- ne	Misure a investimento
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione, previsti dalla normativa quali: comunicazione di situazioni di causa di forza maggiore, comunicazione fine lavori, richiesta di proroga, domanda di pagamento e ogni altra documentazione richiesta in fase di accertamento o controllo.				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Disposizioni attuative e Bandi				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	X²	(7) Misura			(9) Gruppo di coltura
	X	(8) Operazione (azione)			(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) Esclusione		X	(17) (5%) solo campione (controllo in loco)
	X	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		X	(18) (1%) controllo ex post
(19) Impegno pertinente di condizionalità					
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale della data di presentazione della documentazione.				

Penalizzazione direttamente abbinata al non rispetto degli impegni corrispondenti (ai sensi dell'allegato 7 del DM 30125)	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AUTO
Comunicazione tardiva della documentazione o comunicazione da presentare all'Autorità di gestione in relazione alla domanda di pagamento. Per la presentazione della sola documentazione richiesta dal funzionario in fase di accertamento o controllo, costituisce violazione dell'impegno un ritardo superiore a 15 giorni dalla scadenza prevista	3%
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Ritardo nella presentazione dei documenti o delle comunicazioni oltre i 60 giorni dalla scadenza prevista dal bando o da altri atti del procedimento amministrativo

² Qualora il documento o la comunicazione presentata in ritardo sia riferibile ad una singola operazione, la penalizzazione sarà applicata sull'aiuto relativo all'operazione. Se viceversa la documentazione o comunicazione presentata in ritardo è generale, la penalizzazione sarà applicata sull'aiuto dell'intera misura. In questo secondo caso, anche in presenza di più documenti presentati in ritardo la penalizzazione sarà applicata una sola volta sull'importo della misura.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Comunicare alla Regione Marche gli ADEGUAMENTI TECNICI al progetto approvato prima della loro realizzazione.

	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
	3%

Comunicazione della VARIANTE prima della realizzazione.

PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
1,00 ≤ X < 3,00	5%
3,00 ≤ X < 4,00	10%
X ≥ 4,00	30%

Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico

PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
1,00 ≤ X < 3,00	3%
3,00 ≤ X < 4,00	5%
X ≥ 4,00	7%

Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione, previsti dalla normativa quali: comunicazione di situazioni di causa di forza maggiore, comunicazione fine lavori, richiesta di proroga, domanda di pagamento e ogni altra documentazione richiesta in fase di accertamento o controllo.

	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
	3%

clg



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Parte Seconda

Disposizioni specifiche su determinate misure PSR

Misura 1.1.2. - "Insediamento di giovani agricoltori"

IMPEGNI O CONDIZIONI DI ACCESSO Misura 1.1.2.	Base giuridica per l'applicazione della ridu- zione e/o esclusione	M/ O	Campo di applica- zione su tutte le do- mande (100%), a campione (5%), ex post			Tipologia di controllo: D=Documentale V=Verifica in loco	
			100%	5%	ex post	D	V
Iniziare gli interventi programmati entro 6 mesi dalla data di notifica dell'atto di concessione del contributo (fatte salve le deroghe autorizzate ai sensi del DDS n 5/AFP/2011)	Esclusione articolo 30 del Reg CE 65/2011	M	X	X		D	
Realizzare il programma previsto dal piano (business plan) entro 36 mesi dalla adozione della decisione individuale di concedere il sostegno	Esclusione articolo 30 del Reg CE 65/2011	M	X	X		D	V
Acquisire i requisiti di ammissibilità per i quali è stata richiesta una deroga, entro 36 mesi dalla adozione della decisione individuale di concedere il sostegno	Esclusione articolo 30 del Reg CE 65/2011	M	X	X		D	V
Proseguire l'attività agricola in qualità di capo azienda per almeno 5 anni dalla adozione della decisione individuale di concedere il sostegno	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X	X	D	V
Adozione in azienda di uno strumento di analisi gestionale e presenza di un computer collegato in rete internet TIC	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X	X		V
Non alienazione volontaria degli investimenti realizzati, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione al pagamento	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nei primi 5 anni dalla adozione della decisione individuale di concedere il sostegno.	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O			X	D	V
Garantire il rispetto dei requisiti comunitari entro 36 mesi dalla adozione della decisione individuale di concedere il sostegno	Esclusione articolo 30 del Reg CE 65/2011	M	X	X		D	V
Mantenimento della ULA raggiunta a conclusione del piano di sviluppo sino a tutto il periodo di destinazione d'uso	Riduzione del premio proporzionale alla riduzione della ULA	M	X	X	X	D	V
Richiedere sempre l'autorizzazione dell'ADG all'estinzione anticipata del mutuo	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O			X	D	

cm



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R. 1.1.2.	(3) Azione		Insediamiento di giovani agricoltori
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.1.2. DDS 247/S10 del 01/08/2008 (§ 11 Obblighi dei beneficiari)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura			(9) Gruppo di coltura		
	<input checked="" type="checkbox"/>	(8) Operazione (azione)			(10) Coltura	
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale		(15) Campo di applicazione	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
	(13) Esclusione			(17) (5%) solo campione (controllo in loco)		
	<input checked="" type="checkbox"/>	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		<input checked="" type="checkbox"/>	(18) (1%) controllo ex post	
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica destinazione urbanistica del bene					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in loco della reale destinazione d'uso del bene oggetto di premio					
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'		(24) GRAVITA'		(25) DURATA	
Bassa (1)	Percentuale fino al 20% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)		Cambio destinazione d'uso all'interno della priorità di settore		Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 10° o 9° anno d'impegno.	
Media (3)	Percentuale maggiore del 20% e fino al 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)		Cambio destinazione d'uso fuori della priorità di settore ma all'interno del settore agricolo (escluso il settore Agrituristico).		Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto all'8° o 7° anno d'impegno.	
Alta (5)	Percentuale maggiore del 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)		Cambio destinazione d'uso al di fuori del settore agricolo (compreso il settore agrituristico)		Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 6° anno d'impegno.	
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Cambiamento di destinazione d'uso entro i primi cinque anni d'impegno					



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R. 1.1.2.	(3) Azione		Insiediamento di giovani agricoltori
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Richiedere l'autorizzazione all'AdG per l'estinzione anticipata del mutuo nel rispetto della normativa vigente					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.1.2. DDS 247/S10 del 01/08/2008 (§ 11 Obblighi dei beneficiari)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura			(9) Gruppo di coltura		
	X	(8) Operazione (azione)			(10) Coltura	
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale		(15) Campo di applicazione	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
	(13) Esclusione			(17) (5%) solo campione (controllo in loco)		
	X	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		X	(18) (1%) controllo ex post	
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda						
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE			(24) GRAVITA'	(25) DURATA		
Bassa (1)	Sempre media		L'estinzione anticipata del mutuo è avvenuta dopo cinque anni dell'adozione della decisione individuale di concedere il sostegno	Sempre media		
Media (3)			MAI			
Alta (5)			L'estinzione anticipata del mutuo è avvenuta prima dei cinque anni dell'adozione della decisione individuale di concedere il sostegno			
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto.						



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.	
PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

Richiedere sempre l'autorizzazione all'AdG all'estinzione anticipata del mutuo	
PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	15%
$X \geq 4,00$	30%

Uy



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PSR - Misura 121: "Ammodernamento delle aziende agricole"

IMPEGNI O CONDIZIONI DI ACCESSO PSR Misura 1.2.1.	Base giuridica per l'applicazione della ri- duzione e/o esclusione	M/ O	Campo di applicazione su tutte le domande (100%), a campione (5%), ex post			Tipologia di controllo: D=Documentale V=Verifica in loco	
			100%	5%	ex post	D	V
Raggiungimento di una ULA a conclusione del programma di investimento	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	V
Mantenimento della ULA raggiunta a conclusione del piano di sviluppo per tutto il periodo di destinazione d'uso	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	M			X	D	V
Non alienazione volontaria degli investimenti realizzati, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione al pagamento	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
Garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati, per un periodo di 5 anni	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O			X	D	V
Conclusione dei lavori entro i termini previsti dal bando	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O	X	X		D	V
Partecipazione al corso di formazione promosso dalla Regione Marche e utilizzo in azienda di uno strumento di analisi gestionale e presenza di un computer collegato in rete internet	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	V



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R. 1.2.1.	(3) Azione	Ammodernamento delle aziende agricole
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Mantenimento della ULA raggiunta a conclusione del piano di sviluppo per tutto il periodo di destinazione d'uso				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.2.1. DDS 248/S10 del 01/08/2008 (§ 17 Obblighi dei beneficiari)				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	<input checked="" type="checkbox"/>	(7) Misura			(9) Gruppo di coltura
		(8) Operazione (azione)			(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione		(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) Esclusione			(17) (5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		<input checked="" type="checkbox"/>	(18) (1%) controllo ex post
(19) Impegno pertinente di condizionalità					
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei dati dichiarati in merito alla colture ed alla consistenza zootecnica, alla tipologia dei contratti di affitto tramite la consultazione di archivi PAC, PSR, foto aree e registri aziendali incrementata della verifica delle dichiarazioni IVA e IRAP e delle fatture di riferimento per il calcolo della ULA				
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in azienda dei dati dichiarati				
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'	(24) GRAVITA'	(25) DURATA		
Bassa (1)	Diminuzione della ULA fino al 10%	Rata annuale di reintegrazione fino al 40% della PLV aziendale post investimento	Mancato mantenimento di 1 ULA per un periodo fino al 20% del periodo di impegno (verificato nel periodo vincolativo già trascorso)		
Media (3)	Diminuzione della ULA maggiore del 10% e fino al 30%	Rata annuale di reintegrazione superiore al 40% e fino al 50% della PLV aziendale post investimento	Mancato mantenimento di 1 ULA per un periodo superiore al 20% e fino al 40% del periodo di impegno (verificato nel periodo vincolativo già trascorso)		
Alta (5)	Diminuzione della ULA maggiore del 30% e fino al 50%	Rata annuale di reintegrazione superiore al 50% della PLV aziendale post investimento	Mancato mantenimento di 1 ULA per un periodo superiore al 40% del periodo di impegno (verificato nel periodo vincolativo già trascorso)		
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Diminuzione della ULA oltre il 50%				

alg



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R. 1.2.1.	(3) Azione		Ammodernamento delle aziende agricole
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.2.1. DDS 248/S10 del 01/08/2008 (§ 17 Obblighi dei beneficiari)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)		(7) Misura				(9) Gruppo di coltura
	X	(8) Operazione (azione)				(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione			(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) Esclusione				(17) (5%) solo campione (controllo in loco)
	X	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		X		(18) (1%) controllo ex post
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica destinazione urbanistica del bene					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in loco della reale destinazione d'uso del bene oggetto di premio					
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'	(24) GRAVITA'	(25) DURATA			
Bassa (1)	Percentuale fino al 20% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso all'interno della priorità di settore	Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 10° o 9° anno d'impegno.			
Media (3)	Percentuale maggiore del 20% e fino al 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso fuori della priorità di settore ma all'interno del settore agricolo (escluso il settore Agrituristico).	Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto all'8° o 7° anno d'impegno.			
Alta (5)	Percentuale maggiore del 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso al di fuori del settore agricolo (compreso il settore agrituristico)	Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 6° anno d'impegno.			
26 Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Cambiamento di destinazione d'uso entro i primi cinque anni d'impegno					



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Mantenimento della ULA raggiunta a conclusione del piano di sviluppo sino a tutto il periodo di destinazione d'uso	
PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	5%
$3,00 \leq X < 4,00$	15%
$X \geq 4,00$	30%

Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.	
PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

Ug



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PSR – 1.2.3. “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”

IMPEGNI O CONDIZIONI DI ACCESSO PSR Misura 1.2.3. A	Base giuridica per l'applicazione della riduzione e/o esclusio- ne	M/ O	Campo di applica- zione su tutte le domande (100%), a campione (5%), ex post			Tipologia di con- trollo: D=Documentale V=Verifica in loco	
			100%	5%	ex post	D	V
Obbligo di inalienabilità degli investimenti oggetto di finanziamento (per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo)	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
Conclusione dei lavori entro il termine previsto	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O	X	X		D	V
Rispetto della condizione che almeno il 70% del prodotto lavorato appartenga alle categorie di prodotti ammissibili per singolo settore <u>AL MOMENTO DELL'ACCERTAMENTO FINALE</u>	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	V
Rispetto della condizione che almeno il 70% del prodotto lavorato deriva da produttori agricoli di base. <u>AL MOMENTO DELL'ACCERTAMENTO FINALE</u>	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	V
Presentazione entro i termini previsti dal bando della documentazione attestante il rispetto delle seguenti condizioni: - almeno il 70% del prodotto lavorato appartenga alle categorie di prodotti ammissibili per singolo settore; - almeno il 70% del prodotto lavorato deriva da produttori agricoli di base.	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	
Rispetto della condizione che almeno il 70% del prodotto lavorato appartenga alle categorie di prodotti ammissibili per singolo settore (ex post)	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	M			X	D	V
Dimostrare che almeno il 70% del prodotto lavorato deriva da produttori agricoli di base (ex post)	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	M			X	D	V
Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O			X	D	V



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R. 1.2.3.	(3) Azione	A	Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Dimostrare l'approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 70% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità (DOP IGP STG DOC DOCG IGT QM)					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.2.3. DDS 326/S10 del 27/10/2008 (§ 10 Parametri tecnici)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	X	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura
		(8) Operazione (azione)				(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) Decadenza totale		(15) Campo di applicazione		(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) Esclusione			(17) (5%) solo campione (controllo in loco)	
	X	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			X	(18) (1%) controllo ex post
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei contratti e delle fatture di acquisto delle materie prime e di altra documentazione contabile utile.					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in loco della documentazione					
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'	(24) GRAVITA'		(25) DURATA		
Bassa (1)	Quota di materie prime di qualità ≥ al 65% e < al 70%			Anomalia rilevata nel TERZO anno di impegno post investimento		
Media (3)	Quota di materie prime di qualità ≥ al 60% e < al 65%	Sempre media		Anomalia rilevata nel SECONDO anno di impegno post investimento		
Alta (5)	Quota di materie prime di qualità ≥ al 50% e < al 60%			Anomalia rilevata nella fase del PRIMO anno di impegno post investimento		
26 Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Quota di materie prime di qualità inferiore al 50%					

Handwritten signature



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R. 1.2.3.	(3) Azione	A	Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Dimostrare l'approvvigionamento da parte dei produttori agricoli di base delle materie prime lavorate per una quota non inferiore al 70% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.2.3. DDS 326/S10 del 27/10/2008 (§ 10 Parametri tecnici)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	<input checked="" type="checkbox"/>	(7) Misura			(9) Gruppo di coltura	
		(8) Operazione (azione)			(10) Coltura	
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) Decadenza totale			(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		(13) Esclusione	(15) Campo di applicazione		(17) (5%) solo campione (controllo in loco)	
	<input checked="" type="checkbox"/>	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			<input checked="" type="checkbox"/>	(18) (1%) controllo ex post
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei contratti e delle fatture di acquisto delle materie prime e di altra documentazione contabile utile.					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in loco della documentazione					
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'	(24) GRAVITA'		(25) DURATA		
Bassa (1)	Quota di materie prime approvvigionate da produttori agricoli di base \geq al 65% e $<$ al 70%			Anomalia rilevata nel TERZO anno di impegno post investimento		
Media (3)	Quota di materie prime approvvigionate da produttori agricoli di base \geq al 60% e $<$ al 65%	Sempre media		Anomalia rilevata nel SECONDO anno di impegno post investimento		
Alta (5)	Quota di materie prime approvvigionate da produttori agricoli di base \geq al 50% e $<$ al 60%			Anomalia rilevata nella fase del PRIMO anno di impegno post investimento		
26 Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Quota di materie prime approvvigionate da produttori agricoli di base inferiore al 50%					



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R. 1.2.3.	(3) Azione	A	Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.2.3. DDS 326/S10 del 27/10/2008 (§ 23 Obblighi dei beneficiari)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura	
	<input checked="" type="checkbox"/> (8) Operazione (azione)				(10) Coltura	
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)			
	(13) Esclusione		(17) (5%) solo campione (controllo in loco)			
	<input checked="" type="checkbox"/> (14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		<input checked="" type="checkbox"/> (18) (1%) controllo ex post			
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica destinazione urbanistica del bene					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in loco della reale destinazione d'uso del bene oggetto di premio					
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'	(24) GRAVITA'			(25) DURATA	
Bassa (1)	Percentuale fino al 20% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)				Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 10° o 9° anno d'impegno.	
Media (3)	Percentuale maggiore del 20% e fino al 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Sempre media			Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto all'8° o 7° anno d'impegno.	
Alta (5)	Percentuale maggiore del 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)				Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 6° anno d'impegno.	
26 Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Cambiamento di destinazione d'uso entro i primi cinque anni d'impegno					



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dimostrare l'approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 70% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità (DOP IGP STG DOC DOCG IGT QM)

PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

Dimostrare l'approvvigionamento da parte dei produttori agricoli di base delle materie prime lavorate per una quota non inferiore al 70% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento

PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.

PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PSR - Misura 311 (comprendente schede valide per tutta la misura e ove descritto schede specifiche per la sottomisura A, sottomisura B)

IMPEGNI O CONDIZIONI DI ACCESSO PSR Misura 3.1.1. A	Base giuridica per l'applicazione della ri- duzione e/o esclusione	M/ O	Campo di applicazione su tutte le domande (100%), a campione (5%), ex post			Tipologia di controllo: D=Documentale V=Verifica in loco	
			100%	5%	ex post	D	V
Avviare i lavori entro 6 mesi dalla data di notifi- ca dell'atto di concessione del contributo	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	
Partecipazione al corso di formazione promosso dalla Regione Marche e utilizzo in azienda di uno strumento di analisi gestionale e presenza di un computer collegato in rete internet	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	
Obbligo di inalienabilità degli investimenti og- getto di finanziamento (per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo)	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 e articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
<u>SOTTOMISURA A</u> : Non mutare la destinazio- ne d'uso degli investimenti dal loro originario impiego prima di 10 anni dall'accertamento fi- nale per gli investimenti fissi e 5 anni per quelli mobili	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O	X	X		D	V
<u>SOTTOMISURA B</u> : Obbligo di inalienabilità degli investimenti oggetto di finanziamento (per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo)	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
<u>SOTTOMISURA B</u> : Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo com- preso tra 5 e 10 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo)	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O			X	D	V
<u>SOTTOMISURA A</u> Esercitare l'attività agrituri- stica per un periodo minimo di 4 mesi all'anno; verifica mediante autorizzazione comunale	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 e articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M			X	D	V
<u>SOTTOMISURA B AZIONE D</u> : La fornitura di bio- massa deve provenire per almeno l'80% dalle aziende degli associati. <u>AL MOMENTO DELL'ACCERTA- MENTO FINALE</u>	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 e articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	V



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

<u>SOTTOMISURA B AZIONE D</u> : La fornitura di biomassa deve provenire per almeno l'80% dalle aziende degli associati per un periodo di almeno 5 anni decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	M			X	D	V
Conclusione dei lavori entro i termini previsti dal bando	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 e articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O	X	X		D	V

cm



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R. 3.1.1. b	(3) Azione		Diversificazione in attività non agricole
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 3.1.1. sottomisura B DDS 433/S10 e 434/S10 30/12/2009 (rispettivamente § 13 e 12 Obblighi dei beneficiari)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura	
	X (8) Operazione (azione)				(10) Coltura	
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)			
	(13) Esclusione		(17) (5%) solo campione (controllo in loco)			
	X (14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		X	(18) (1%) controllo ex post		
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica destinazione urbanistica del bene					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in loco della reale destinazione d'uso del bene oggetto di premio					
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'	(24) GRAVITA'	(25) DURATA			
Bassa (1)	Percentuale fino al 20% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso all'interno della priorità di settore	Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 10° o 9° anno d'impegno.			
Media (3)	Percentuale maggiore del 20% e fino al 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso fuori della priorità di settore ma all'interno del settore agricolo	Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto all'8° o 7° anno d'impegno.			
Alta (5)	Percentuale maggiore del 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso al di fuori del settore agricolo	Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 6° anno d'impegno.			
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Cambiamento di destinazione d'uso entro i primi cinque anni d'impegno					

ay



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R. 3.1.1. b	(3) Azione	D	Diversificazione delle attività agricole ed avvio di nuove attività
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	La fornitura di biomassa deve provenire per almeno l'80% dalle aziende degli associati al momento della realizzazione degli investimenti e per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del contributo					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 3.1.1. sottomisura B azione d 434/S10 30/12/2009 (§ Obblighi dei beneficiari)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	<input checked="" type="checkbox"/>	(7) Misura			(9) Gruppo di coltura	
		(8) Operazione (azione)			(10) Coltura	
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) Decadenza totale			(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		(13) Esclusione	(15) Campo di applicazione		(17) (5%) solo campione (controllo in loco)	
	<input checked="" type="checkbox"/>	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			<input checked="" type="checkbox"/>	(18) (1%) controllo ex post
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei contratti e delle fatture di acquisto della biomassa e di altra documentazione contabile utile.					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda						
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'		(24) GRAVITA'		(25) DURATA	
Bassa (1)	Quota di biomassa proveniente dalle aziende associate \geq al 65% e $<$ al 70%				Anomalia rilevata nel quinto anno di impegno post investimento	
Media (3)	Quota di biomassa proveniente dalle aziende associate \geq al 60% e $<$ al 65%		Sempre media		Anomalia rilevata nel quarto e terzo anno di impegno post investimento	
Alta (5)	Quota di biomassa proveniente dalle aziende associate \geq al 50% e $<$ al 60%				Anomalia rilevata, nel primo o secondo anno di impegno post investimento	
26 Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Quota di biomassa proveniente dalle aziende associate inferiore al 50%					



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.

PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

La fornitura di biomassa deve provenire per almeno l'80% dalle aziende degli associati al momento della realizzazione degli investimenti e per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del contributo

PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

Uey